



# COMUNE DI VERTOVA

*Provincia di Bergamo*

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N° 20 del 29/06/2021

**OGGETTO:** ADEMPIMENTI COMUNALI PREVISTI DALLA L.R. 18/2019 AVENTE PER OGGETTO "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI"

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
GUALDI ORLANDO	Sindaco	SI	
MUTTI MARCO	Consigliere	SI	
GRASSI SERGIO	Consigliere	SI	
BONFANTI MARIA CRISTINA	Consigliere		SI
GRASSI MIRKO	Consigliere	SI	
PAGANESSI ELIO	Consigliere	SI	
GUERINONI LUCA	Consigliere	SI	
ZANINONI MARCO	Consigliere	SI	
BRIGNOLI ROBERTO	Consigliere	SI	
DONINI MARCO	Consigliere	SI	
MORONI CORRADO	Consigliere		SI
CAGNONI MIRKO	Consigliere	SI	
COTER MANUEL	Consigliere	SI	

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale **Rossi dr.ssa Luciana Maria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Orlando Gualdi** nella sua qualità di Sindaco ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO:** ADEMPIMENTI COMUNALI PREVISTI DALLA L.R. 18/2019 AVENTE PER OGGETTO "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI"

*Relazione la proposta di deliberazione l'assessore Grassi Sergio*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che il Comune di Vertova:**

- è dotato di Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 20/10/2010 e approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 20/04/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale Lombardia Serie Inserzioni e concorsi n. 30 del 27/07/2011;
- è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 28/11/2012;
- è dotato di una delimitazione del Centro Abitato e Classificazione delle Strade ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285;
- con la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28/06/2017, in attuazione della disposizione regionale n.7/2017 art. 4 comma 1, ha deliberato in materia di recupero dei vani seminterrati con l'esclusione di zone del territorio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica, igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;

**Richiamata** la Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 denominata "Legge per il Governo del Territorio" che ha introdotto il nuovo strumento della pianificazione comunale per i Comuni Lombardi denominato Piano di Governo del Territorio (PGT);

**Richiamata** la Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019, avente per oggetto "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*", pubblicata sul B.U.R.L. il 29.11.2019, Suppl. n. 48, che riconosce, nel perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e territoriale, riguardanti ambiti, aree o edifici, quali azioni prioritarie per ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità funzionale, ambientale e paesaggistica dei territori e degli insediamenti, nonché le condizioni socio-economiche della popolazione;

**Dato atto che** la sopra citata Legge Regionale 18/2019 ha introdotto modifiche alla L.R. 12/2005 e ad altre leggi regionali, in particolare:

- ha introdotto all'art. 8 della L.R. 12/2005 il nuovo comma 2 lettera e-quinquies per il quale le amministrazioni comunali all'interno del proprio Documento di Piano individuano "*[...] anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*";

- ha introdotto alla L.R. 12/2005 un nuovo art. 8-bis avente per oggetto la “Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale” e per il quale *“Fino all'adeguamento del PGT di cui all'articolo 5, comma 3, della L.R. 31/2014, l'individuazione, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva delle comunità e degli eventuali operatori privati interessati dalla realizzazione degli interventi, degli ambiti di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e-quinquies) (ovvero gli ambiti di rigenerazione urbana) [...] è effettuata, entro sei mesi dall'approvazione della legge regionale, [...] con deliberazione del consiglio comunale, che acquista efficacia ai sensi dell'articolo 13, comma 11, lettera a)”*;
- ha introdotto alla L.R. 12/2005 l'art.40-bis avente per oggetto “Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità” ed in particolare il comma 1 del medesimo art.40- bis prevede che *“i comuni con deliberazione consiliare, anche sulla base di segnalazioni motivate e documentate, individuano entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge regionale [...] gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da oltre cinque anni, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio”*;
- ha esteso l'applicazione delle norme previste dalla L.R. 7/2017 (relativa al recupero ai fini abitativi dei seminterrati) anche al recupero ai fini abitativi dei piani terra, con specifico art. 8 comma 1 e 2 della stessa L.R. 18/2019, riservando la facoltà in capo ai comuni di individuare gli ambiti di territorio esclusione dall'applicazione di tale estensione, mediante deliberazione di consiglio comunale;

**Preso atto** inoltre che con la L.R. 4/2021 avente per oggetto “Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo” è stato prorogato alla data del 30/06/2021 il termine per gli adempimenti comunali previsti dalla L.R. 18/2019;

**Considerato che:**

- il comune di Vertova con Avviso pubblico del 15/03/2021 ha avviato una procedura partecipativa con la quale si invitavano i soggetti interessati, a vario titolo (proprietari, gestori, concessionari o loro tecnici delegati) a segnalare:
  - gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, coerentemente con la L.R. 26/11/2019;
  - gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da oltre cinque anni, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio;

**Dato atto che** a seguito dell'Avviso pubblico con scadenza 14/04/2021, non sono pervenute segnalazioni volte a proporre ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale;

**Valutato** di condividere gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, di rigenerazione urbana e territoriale, di recupero del patrimonio edilizio esistente insiti nella legislazione regionale in materia di governo del territorio ed in particolare della L.R. 31/2014 e L.R. 18/2019, precisando quanto segue:

- potranno essere avviati processi di rigenerazione urbana e territoriale, con l'obiettivo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- l'attuazione degli interventi avverrà ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01;
- gli interventi di ristrutturazione urbanistica proposti negli ambiti individuati dovranno essere caratterizzati da progetti di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
- sono consentiti, prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati, gli usi temporanei ai sensi dell'art. 51 bis della L.R. 12/2005;

**Vista** la documentazione elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale volta all'individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale di cui all'art. 8 bis della L.R. 12/2005, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituita da:

- 1) Planimetria di inquadramento indicante gli ambiti AdR da n. 1 a n. 6, ricompresi nel Tessuto Urbano Consolidato
- 2) Relazione tecnica;

**Ritenuto** opportuno prendere atto e precisare che per ciascun Ambito come sopra individuato la relativa disciplina urbanistica rimane invariata rispetto al vigente P.G.T., non costituendo la presente deliberazione Variante urbanistica;

**Ritenuto inoltre** di individuare gli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra (estensione delle norme per il recupero dei seminterrati ex LR n. 7/2017 anche ai piani terra) quelli già motivatamente stabiliti e individuati con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28/06/2017 e quelli ricadenti in Classe IV - Fattibilità con gravi limitazioni della componente geologica;

#### **Visto**

- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- la L.R. 10 marzo 2017 n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti";
- la L.R. 24 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- la L.R. 26 novembre 2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";

**Con voti favorevoli all'unanimità, resi in forma palese con alzata di mano**

#### **DELIBERA**

1. **di Considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non ritrascritte;
2. **di Individuare** quali Ambiti della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'art. 8 bis della L.R. 12/2005, quelli puntualmente indicati nella documentazione elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituita da:
  - 1) Planimetria di inquadramento indicante gli ambiti AdR da n. 1 a n. 6 ricompresi nel Tessuto Urbano Consolidato
  - 2) Relazione tecnica;
3. **di Individuare** gli Ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra (estensione delle norme per il recupero dei seminterrati ex LR n. 7/2017 anche ai piani terra) quelli già motivatamente stabiliti e individuati con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28/06/2017 e quelli ricadenti in Classe IV – Fattibilità con gravi limitazioni della componente geologica;
4. **di Trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza agli uffici comunali;
5. **di Dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

Inoltre,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli all'unanimità, resi in forma palese peralzata di mano

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Orlando Gualdi  
*Firmato digitalmente*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Rossi dr.ssa Luciana Maria  
*Firmato digitalmente*